



COMUNE DI PALERMO
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE
UFFICIO DEL CAPO AREA / RESPONSABILE DEL VERDE URBANO
“Ex Scuderie Reali” – Casa Natura – Viale Diana
e-mail verdevivibilita@comune.palermo.it
PEC: [settore verde territorio@cert.comune.palermo.it](mailto:settore.verde.territorio@cert.comune.palermo.it)

DETERMINAZIONE DEL SINDACO N. 24/DS del 12.02.2020

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL SINDACO N. 1 DEL 10/02/2020

Oggetto : Incarico di collaborazione a titolo gratuito al dott. Enrico Russo

Il Capo Area

Premesso che nell'espletamento delle attività istituzionali, quest'Amministrazione persegue, come declinato dall'art 2 dello Statuto Comunale, l'affermazione della difesa dell'ambiente; **che per tale scopo**, questa Amministrazione intende attuare, nel territorio comunale, politiche di attenzione al passaggio urbano, specificatamente finalizzate alla valorizzazione del verde cittadino;

Considerato che il Sig. Sindaco, giusta nota n.897035 del 26/07/2019, per la finalità sopra indicata, ha manifestato l'intendimento di avvalersi della collaborazione del professionista Dr. Agronomo Enrico Russo, in ragione delle competenze e della esperienza professionale dallo stesso maturate, desumibili dal curriculum vitae presentato, conferendo al medesimo un incarico di consulenza a titolo gratuito, finalizzato alla ideazione ed elaborazione di strategie e politiche relative al verde urbano;

Visto il curriculum vitae del Dott. Enrico Russo, nato a Palermo il xxxxxx, che ne conferma la competenza e professionalità in materia di verde urbano;

Atteso che la prestazione professionale a cui si obbliga il Dott. Enrico Russo è analiticamente descritta nello schema di disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante, e che contestualmente il professionista nello stesso disciplinare accetta di prestare la propria collaborazione a titolo gratuito, nell'assoluta assenza di oneri per l'Amministrazione, compresa l'assenza di eventuali rimborsi per spese sostenute a qualunque titolo per l'esecuzione della prestazione;

Attestato che è stata acquisita agli atti d'ufficio la dichiarazione sostitutiva, ex art.46 e 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i. da parte del Dott. Enrico Russo, dalla quale si evincono, altresì, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi in relazione all'incarico da ricoprire, ex art.53 comma 14 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, che dispone in materia di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 D.L. 90/2012;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi, previo accertamenti d'ufficio, tra il Dott. Enrico Russo ed il Comune di Palermo, agli atti di quest'Ufficio;

Visto l'art. 46 del vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 14 L.R.7/92;

Visto il D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art.7 comma 6, D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 50 del D.Lgs 267/2000;

Visti gli artt.61 e 62 del Vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

Conferire incarico di collaborazione a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione, compresa l'assenza di eventuali rimborsi per spese sostenute a qualunque titolo per l'esecuzione della prestazione, al Dott. Agronomo Enrico Russo, nato a Palermo il xxxxxx, per l'espletamento di attività finalizzata alla informatizzazione dei servizi di gestione delle aree verdi pubbliche, per la raccolta dei dati utili alla gestione del verde pubblico cittadino.

Il presente provvedimento non comporta spesa per l'Amministrazione comunale.

F.to Il Capo Area
Dott. Agr. Domenico Musacchia

IL VICE SINDACO e ASSESSORE AL VERDE PUBBLICO

Vista e condivisa la superiore proposta

F.to L'Assessore al Verde Pubblico
Fabio Giambrone

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Vista la normativa vigente in materia;

DETERMINA

Di conferire al Dr. Enrico Russo, nato a Palermo il xxxxxx, l'incarico a titolo del tutto gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione, compresa l'assenza di eventuali rimborsi per spese sostenute a qualunque titolo per l'esecuzione della prestazione, per l'espletamento di attività finalizzata alla informatizzazione dei servizi di gestione delle aree verdi pubbliche, per la raccolta dei dati utili alla gestione del verde pubblico cittadino;

Di dare atto che l'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico, previa pubblicazione nel sito istituzionale del Comune del nominativo del consulente e dell'oggetto dell'incarico ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. 33/2013 e avrà validità per il periodo di un anno;

L'incarico avrà comunque termine automaticamente a seguito della cessazione a qualunque titolo del mandato del Sindaco conferente;

Di dare atto che il Sindaco può in qualunque momento procedere alla revoca del presente incarico, senza preavviso, anche anticipatamente, senza che il professionista nulla abbia a pretendere;

Di demandare al dirigente la sottoscrizione del disciplinare di incarico tra l'Amministrazione e il dott. Enrico Russo, secondo lo schema allegato al presente atto;

Di demandare all'Assessore di riferimento e al Dirigente dell'Area del Decoro Urbano e del Verde la gestione del rapporto di collaborazione con il professionista.

Il presente provvedimento non comporta spesa per l'Amministrazione comunale

F.to Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando

L'anno 2020, il giorno _____ del mese di _____ in Palermo, il Comune di Palermo, in persona del Sindaco p.t., codice fiscale 80016350821, partita iva 00519560825, rappresentato da _____ nella qualità di _____ domiciliato per la carica presso _____

Instaura

con il Dottore agronomo Enrico Russo, nato a XXXXXXXXXXXX, residente a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ed iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della provincia di Palermo XXXXXXXX, giusta Determinazione Sindacale n. 24/DS del 12/02/2020, un rapporto di collaborazione esterna a titolo gratuito di consulenza per *"la informatizzazione dei servizi di gestione delle aree verdi pubbliche comunali afferenti all'Area del Decoro Urbano e del Verde – Ufficio del Capo Area/Responsabile del Verde Urbano - inerente la raccolta dei dati utili alla gestione del verde pubblico cittadino"*.

Art. 1) Obiettivo dell'incarico

L'incarico consiste nello svolgimento dell'attività meglio descritta nei successivi artt. 2 e 3, funzionalmente collegata al raggiungimento del seguente obiettivo: consulenza per *"la informatizzazione dei servizi di gestione degli uffici dell'Area del Decoro Urbano e del Verde – Ufficio del Capo Area/Responsabile del Verde Urbano, al fine di realizzare una banca dati geografica del verde urbano della città"*.

Art. 2) natura ed oggetto dell'incarico

L'incarico deve considerarsi, ad ogni effetto, di collaborazione professionale che, prescindendo da obblighi di presenza fisica, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con il Comune; il Professionista svolgerà l'incarico conferito, attesa la sua natura fiduciaria, in rapporto diretto con il Sindaco e le strutture comunali di riferimento, pur non essendo assoggettato gerarchicamente né disciplinarmente al Comune conferente.

L'attività professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico è la seguente:

"la informatizzazione dei servizi di gestione degli uffici dell'Area del Decoro Urbano e del Verde – Ufficio del Capo Area/Responsabile del Verde Urbano al fine di realizzare una banca dati geografica del verde urbano della città per avere una conoscenza dettagliata delle alberate presenti e poter contemporaneamente gestire in modo programmatico tutte le operazioni riguardanti la potatura, i trattamenti fitosanitari, la manutenzione dei marciapiedi in prossimità degli alberi, la piantumazione di nuovi esemplari nei cercini già esistenti, la programmazione oculata di nuove specie da introdurre in città, la gestione delle analisi sullo stato di salute delle piante (V.T.A.) ed il contributo del verde cittadino all'assorbimento della CO₂".

Il risultato atteso è connesso direttamente al raggiungimento degli obiettivi precedentemente specificati. In nessun caso sono conferiti al Professionista poteri di formazione di atti con valenza verso l'esterno e/o l'esercizio di funzioni pubbliche anche di rappresentanza.

Art. 3) modalità di esecuzione dell'incarico

Il Professionista svolgerà la prestazione personalmente, con elevata autonomia organizzativa ed operativa, negli orari e con i tempi che determinerà per il migliore espletamento ed in base agli obiettivi da perseguire.

Le modalità di esecuzione saranno concordate con l'Assessorato Area del Decoro Urbano e del Verde; la gestione del rapporto di collaborazione sarà demandata agli uffici al solo fine del coordinamento funzionale con le azioni svolte dalla struttura medesima.

L'attività in nessun caso potrà essere considerata come svolta alle dipendenze dell'A.C.

Il Professionista potrà utilizzare le risorse strumentali messe a disposizione dal Comune nei limiti necessari per garantire il corretto svolgimento delle prestazioni. In particolare il lavoro dovrà essere coadiuvato da due unità lavorative con l'ausilio di altrettante postazioni hardware per l'inserimento dei dati e per la gestione delle informazioni, nonché da una terza unità con il ruolo di coordinatore tra il Professionista e le due unità interne.

Il software utilizzato per il caricamento e la gestione dei dati riguardanti il verde pubblico sarà costituito da un G.I.S. (Geographic Information System) da installare nelle due postazioni hardware del Comune. In particolare verrà utilizzato il software Qgis (attualmente la versione 3.8.3) di libero utilizzo (free and Open Source) che non richiede l'acquisto di licenza d'uso.

Per il rilievo dei dati di campagna verrà utilizzato l'applicativo gratuito *QField* per Android, compatibile con Qgis, rilasciato sotto licenza GNU Public License (GPL), versione 2 o successiva. Anche questo è un software open source e gratuito che non richiede l'acquisto di licenza d'uso. Questo programma potrà essere liberamente installato su qualsiasi smartphone o tablet Android di recente generazione. I dati raccolti potranno essere riversati facilmente all'interno di Qgis mediante un plugin di sincronizzazione.

Per la formazione del personale addetto al caricamento dei dati e per la gestione degli stessi saranno espletate dal Professionista delle sessioni di lavoro formative congiunte aperte **esclusivamente** a tutti i tecnici responsabili del verde delle circoscrizioni cittadine.

I Tecnici di contro, saranno obbligati a fornire al Professionista in tempi brevissimi tutte quelle informazioni necessarie al completamento del censimento arboreo della città (es. stato delle piante, stato della potatura, stato dei trattamenti fitosanitari, ecc.).

Attualmente dei 25 quartieri che compongono la città è stato completato dal Professionista, su sua iniziativa ed in piena autonomia, il censimento degli alberi stradali dei quartieri Libertà, Politeama, Malaspina - Palagonia, Montepellegrino, Arenella - Vergine Maria, Noce, Zisa, Cuba - Calatafimi, Palazzo Reale - Monte di Pietà, Tribunali - Castellamare, Montegrappa - S. Rosalia, Oreto Stazione; sono stati coperti in parte i quartieri di Resuttano - San Lorenzo Colli, Mezzomonreale - Villa Tasca e Villagrazia - Falsomiele, nel limite territoriale posto sotto il Viale della Regione Siciliana (parco della Favorita escluso). In fase di completamento è il rilievo delle alberature stradali dei quartieri Pallavicino, Partanna Mondello e Sferracavallo mentre i restanti quartieri, compresi quelli posti sopra la circonvallazione, nonché le piante poste all'interno delle ville e dei giardini, sono di prossima programmazione.

Tutte le informazioni primarie riguardanti la geolocalizzazione delle piante, espresse in coordinate geografiche, la specie botanica, i dati dendrometrici, il codice identificativo delle piante, già rilevati o di futuro rilievo, verranno messi a disposizione dal Professionista al Comune che potrà utilizzarli per la costituzione della propria banca dati geografica. Viene dato esplicito atto, senza riserva alcuna, che tutti i dati informatici primari sono e resteranno di proprietà esclusiva del Professionista (CC – BY – NC – ND Creative Commons Attribuzione) e non potranno e non dovranno essere diffusi all'esterno dell'ufficio per altre finalità.

Si dà atto che il Professionista potrà continuare ad utilizzare le informazioni primarie all'interno della sua APP gratuita denominata "Palermo TreeCityMapp", pubblicata su piattaforma Android da Google play store e, di prossima pubblicazione, su piattaforma IOS, nell'interesse della collettività.

Tutti gli altri dati informatici sulle piante che via via verranno raccolti dai tecnici del Comune ed inseriti nel G.I.S., riguardanti ad esempio le epoche di potatura, i trattamenti fitosanitari, l'esame V.T.A. (Visual Tree Assessment) e quant'altro necessario alla gestione del verde, acquisiti durante il periodo di attività del

Professionista, restano di esclusiva proprietà del Comune di Palermo e non potranno essere divulgati a terzi sussistendo il vincolo di segreto d'ufficio, pena il risarcimento dei danni.

Il Professionista svolgerà la prestazione senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di esclusività; egli è tenuto all'osservanza delle regole in materia di segreto d'ufficio così come definito dai contenuti del CCNL Enti Locali.

Il Professionista potrà intrattenere rapporti professionali con soggetti diversi dal Comune a condizione che non si configurino conflitti d'interesse e che non creino danno all'immagine e pregiudizio al comune medesimo.

Il Professionista, al fine di assicurare all'Amministrazione comunale il monitoraggio del rapporto di collaborazione, dovrà presentare all'Assessore al Verde e al Capo Area al Decoro Urbano e al Verde una relazione semestrale illustrativa delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, nonché una relazione finale illustrativa.

Eventuali iniziative che comportino oneri finanziari a carico del Comune dovranno essere preventivamente autorizzate.

Le presenti clausole rivestono per entrambe le parti carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 4) durata dell'incarico

Il presente rapporto di collaborazione avrà validità di anni 1 (uno); l'incarico avrà, comunque, termine al termine, per qualsiasi causa, del mandato sindacale e decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico, previa pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del nominativo del Professionista e dell'oggetto dell'incarico ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. 33/2013. Si precisa che lo stesso rapporto decadrà automaticamente, in ogni caso, al venir meno del mandato Sindacale senza necessità di ulteriori comunicazioni.

Art. 5) compenso

L'incarico è conferito a titolo gratuito e, pertanto, l'Amministrazione non corrisponderà al Professionista incaricato nessun compenso professionale per l'opera prestata e altresì sarà svolto nell'assoluta assenza di oneri economici a carico dell'A.C. e senza alcun riconoscimento di rimborsi spese sostenute a qualunque titolo per l'espletamento dell'incarico, che sono e rimarranno a carico del collaboratore, il quale rinuncia espressamente con la sottoscrizione del presente disciplinare a qualsiasi pretesa attuale e futura sulle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Art. 6) adempimenti relativi alla privacy

Il responsabile del trattamento dati incaricato per l'Amministrazione ha il seguente indirizzo di posta elettronica: rdp@comune.palermo.it.

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente atto, autorizza l'A.C. di Palermo al trattamento dei propri dati personali in quanto necessari per l'espletamento e la conclusione del procedimento relativo all'incarico affidato e per le attività relative all'incarico.

I dati personali sono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'A.C., vengono trattati in modo lecito e corretto e per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati e devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati. La legislazione di riferimento è il D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e il regolamento europeo 2016/679.

Art. 7) risoluzione del contratto

Al Comune è fatta salva la possibilità di risolvere il contratto in qualsiasi momento dandone comunicazione al Professionista, il quale non avrà nulla a pretendere. Oltre che per scadenza del termine concordato, il contratto cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto per cause indipendenti dalla volontà delle parti.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" che, con l'art. 2, comma 3, estende "*per quanto compatibile, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo*" e degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Palermo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27.03.2014. A tal riguardo vengono consegnate le copie dei codici di comportamento al Collaboratore, che le sottoscrive e che, con la sottoscrizione del presente disciplinare, ne dà atto.

Costituisce, ancora, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii e art. 21, D. Lgs. 39/2013.

Costituisce, in più, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, che dispone in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. 190/2012, obbligandosi il professionista nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al sopra citato decreto, nonché, ai sensi del PNA approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, la sussistenza di una sentenza di condanna per uno dei reati previsti in seno al D. Lgs. n. 235/2012.

Costituisce altresì causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune qualsiasi ulteriore situazione correlata a violazione di legge, anche emerse a seguito dei controlli effettuati da questo Ente.

Art. 8) registrazione

Alla registrazione del presente disciplinare di incarico si provvederà in caso d'uso.

La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità di espletamento dell'incarico in esso contenute ed ha valore di comunicazione all'interessato del conferimento dell'incarico.

Art. 9) recesso

Il Professionista, con preavviso di 20 giorni, si riserva il diritto di recedere anticipatamente *ad nutum* (senza che sia dovuta alcuna giustificazione), dal presente contratto e quindi di interrompere in ogni momento il rapporto prima della sua naturale scadenza.

Il Professionista

Il Dirigente



Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 9 del presente contratto.

Il Professionista

Il Dirigente



Si allega dichiarazione sostitutiva ex art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

EX ARTICOLI 46 E 47 D.P.R. 445/200 e s.m.i.

Il sottoscritto Dott. Enrico Russo, nato a Palermo, il [REDACTED], residente a Palermo, provincia di Palermo in via /piazza [REDACTED],

[REDACTED], consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/200 e s.m.i.

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai fini dell'incarico che il Sindaco di Palermo intende conferirmi quale "la informatizzazione dei servizi di gestione degli uffici dell'Area del Decoro Urbano e del Verde – Ufficio del Capo Area/Responsabile del Verde Urbano, al fine di realizzare una banca dati geografica del verde urbano della città"

Di chiamarsi Enrico Russo

Di essere nato a Palermo

Di essere residente a Palermo, Provincia di Palermo, in via /piazza [REDACTED]

Di essere in possesso dei titoli di studio di seguito indicati, conseguiti presso, in data:

Laurea in scienze agrarie – Università degli studi di Palermo – 10 novembre 1983

- Che il proprio curriculum professionale è CORRISPONDENTE AL VERO
- Che al propria attuale occupazione è Dottore agronomo Libero professionista
- di non versare nelle condizioni di cui all'art. 5 comma 9 del D.L. . 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, come modificata dall'art. 6 comma 1 del D.L. n. . 90/2014, convertito con la L. n. 114/2014 e dall'art. 17 comma 3 della L. n. 124/2015, che vieta alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, consentendo gli stessi esclusivamente a titolo gratuito;
- di non avere cause di incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico da ricoprire e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all' Organo che ha provveduto alla nomina i conflitti di interesse o le cause di incompatibilità verificatesi successivamente alla assunzione dell'incarico, astenendosi da qualsiasi decisione che possa generare un conflitto di interessi anche potenziale;
- di non versare nella condizione di cui all'art.53,comma 16-ter, D.Lgs.165/2001 e s-m-i,e dell'art.21 D.Lgs. 39/2013;
- Che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art.53,comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Che lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico verrà svolta in orari che non interferiscono con eventuale rapporto di lavoro intercorrente con la propria amministrazione di appartenenza;
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dal D.Lgs. 235/2012 e dal codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- di essere consapevole che la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013, che ha emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n-165” e degli obblighi derivanti del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Palermo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27.03.2014, costituisce causa di risoluzione del rapporto con il Comune di Palermo e di decadenza dell’incarico sopra citato;

- di non appartenere a società, enti o associazioni di qualsiasi genere dalla cui appartenenza o vincolo associativo si possa determinare un conflitto di interesse con l’incarico assunto, ovvero siano tali da renderne rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della pubblica amministrazione;
- di non versare in una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 - di cui si è preso visione – che dispone in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1. commi 49 e 50, L 190/2012, e di essere consapevole che nel corso dell’incarico l’incaricato è obbligato a presentare annualmente una dichiarazione sull’insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al sopra citato decreto; a tal fine ed in conformità delle Linee guida dell’ANAC di cui alla Delibera n. 833 del 03.08.2016, il sottoscritto dichiara gli incarichi e le cariche ancora in corso o, se cessati, con riferimento all’arco temporale previsto negli artt.4,5,7 e 8 del L 190/2012 e D.Lgs.39/2013, specificando, con riferimento a ciascun incarico o carica, l’amministrazione o l’ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l’incarico, la tipologia di carica o incarico, la data di nomina o di conferimento dell’incarico o di assunzione di carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione

ALLO STATO ATTUALE NON RICOPRE ALTRI INCARICHI.

OPPURE (eliminare la voce che non interessa)

Ricopre i seguenti INCARICHI:

-
- di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso, di seguito indicati. Specificare il capo di imputazione – ai sensi dell’art.335 c.p.p, il soggetto dovrà dichiarare anche l’avvenuta prescrizione nel registro delle notizie di reato”:

NON HA PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO NE’ HA MAI RIPORTATO CONDANNE PENALI

OPPURE (eliminare la voce che non interessa):

-
- di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso, in relazione alla fattispecie di reato prese in considerazione dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n.831 del 3 agosto 2016 dall’ANAC ed elencate nell’allegato alla presente dichiarazione; Specificare il capo di imputazione – ai sensi dell’art.335 e.p.c, il soggetto dovrà dichiarare anche l’avvenuta iscrizione nel registro delle notizie di reato

NON HA PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO NE’ HA MAI RIPORTATO CONDANNE PENALI

OPPURE (eliminare la voce che non interessa):

-
- ai sensi dell’art.15, comma 1, lett c) del D.Lgs33/2013 ” Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche amministrazioni”,
DICHIARO quanto segue:
† di non svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

- ~~† di svolgere i seguenti incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (specificando, con riferimento a ciascun incarico, l'amministrazione o l'ente presso cui si svolge l'incarico, la tipologia di incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico, il termine di scadenza o di eventuale cessazione) _____~~
- ~~† di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;~~
- ~~† di essere titolare delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (specificando, con riferimento a ciascun incarico, l'amministrazione o l'ente presso cui si svolge l'incarico, la tipologia di incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico, il termine di scadenza o di eventuale cessazione) _____~~
- ~~† di non svolgere attività professionali in proprio e/o il cui compenso gravi sulla finanza pubblica;~~
- ~~† di svolgere le seguenti attività professionali in proprio e/o il cui compenso gravi sulla finanza pubblica; (specificando, con riferimento a ciascun incarico, l'amministrazione o l'ente presso cui si svolge l'incarico, la tipologia di incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico, il termine di scadenza o di eventuale cessazione) _____~~
- di provvedere all'aggiornamento della dichiarazione sostitutiva qualora dovessero verificarsi delle variazioni rispetto a quanto con la presente dichiarato.

Palermo

luogo

17 dicembre 2019

data



Firma per esteso del dichiarante

Informativa resa ai sensi ~~del~~ del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta questa Amministrazione.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Palermo nella persona del Sindaco n-q- di rappresentante legale,

domiciliato per la carica presso la sede municipale di Piazza Pretoria, n. 1 Palazzo delle Aquile, P.E.C. protocollo@cert.comune.palermo.it.

Il Rappresentate della protezione dei dati è la ditta Wemapp SRLS domiciliato per la carica presso la municipale di piazza Pretoria, n. 1 Palazzo delle Aquile P.E.C. protocollo@cert.comune.palermo.it.

I dati personali forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge (normativa per incarichi di consulenza ex art.7, comma 6, D. Lgs.168/2001 e s.m.i. e di esperti del Sindaco ex art.14 L.R. 7/1992e per le nomine negli organismi, società ed Enti partecipati dal Comune ex L.R.19/1997) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'A.C.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR,679/2016 e del Codice Privacy in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati. I dati personali, sensibili o giudiziari possono essere comunicati all'interno dell'Amministrazione Comunale per finalità di istruttoria dell'atto amministrativo e/o a soggetti esterni nei casi previsti dalla normativa vigente e/o per l'accertamento di stati, qualità e fatti ovvero per il controllo delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati e/o per l'acquisizione di dati giudiziari e/o diffusi per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio e nella sezione del sito web istituzionale dedicata di " Amministrazione Trasparenza" in ottemperanza alle disposizioni di cui: del D. Lgs 33/2013 e per il periodo temporale stabilito dal medesimo decreto.

I dati non saranno trasferiti né in stati membri dell'U.E. né in Paesi terzi non rappresentati dall'U.E.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione della finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 679/2016, i dati personali sono: trattati in modo lecito, corretto e trasparente; raccolti per le finalità sopra riportate e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; esatti; conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentale.

Ai sensi degli artt.26 e 27 del Codice privacy e degli artt. 9 e 10 del GDPR 679/2016, i dati qualificabili come "categorie particolari di dati personale", vale a dire quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", potranno essere trattati da questa Amministrazione solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

In ogni momento la S.V. potrà esercitare, ai sensi dell'art.7 del Codice Privacy e degli articoli dal 15 al 22 del GDPR 679/2016, in essi contemplati ivi compreso il diritto di proporre reclamo all'"autorità di controllo".

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal Codice Privacy e dal GDPR 879/2016.

Palermo

Luogo

17 dicembre 2019

data

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Enrico Russo", written above a horizontal line.

Firma per esteso

ALLEGATO

Fattispecie di reato prese in considerazione dal PNA approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Titolo II Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione

Capo I Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione

Art. 314 cod. pen.(Peculato):

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, è punito con la reclusione da quattro anni a dieci anni e sei mesi.

Si applica la pena della reclusione da sei mesi a tre anni quando il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita.

Art. 316 cod. pen.(Peculato mediante profitto dell'errore altrui):

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, il quale, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Art. 316 – bis cod. pen.(Malversazione a danno dello Stato):

Chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni.

Art. 316 – ter cod. pen.(Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato):

Salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'articolo 640-bis, chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a euro 3.999,96 si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 5.164 a euro 25.822. Tale sanzione non può comunque superare il triplo del beneficio conseguito.

Art. 317 cod. pen.(Concussione):

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei mesi a dodici anni.

Art. 318 cod. pen.(Corruzione per l'esercizio della funzione):

Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da uno a sei anni.

Per presa visione e consegna
Palermo, 17 dicembre 2019



Art. 319 cod. pen. (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio):

Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni.

Art. 319-ter cod. pen. (Corruzione in atti giudiziari):

Se i fatti indicati negli artt. 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni.

Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni.

Art. 319-quater cod. pen. (Induzione indebita a dare o promettere utilità)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei anni a dieci anni e sei mesi.

Nei casi previsti dal primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a tre anni.

Art. 320 cod. pen. (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio):

Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio.

In ogni caso, le pene sono ridotte in misura non superiore a un terzo.

Art. 321. Pene per il corruttore.

Le pene stabilite nel primo comma dell'articolo 318, nell'articolo 319, nell'articolo 319-bis, nell'art. 319-ter, e nell'articolo 320 in relazione alle suddette ipotesi degli articoli 318 e 319, si applicano anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro od altra utilità.

Art. 322 cod. pen. (Istigazione alla corruzione):

Chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo.

Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'art. 319, ridotta di un terzo.

La pena di cui al primo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro od altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

La pena di cui al secondo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro od altra utilità da parte di un privato per le finalità indicate dall'articolo 319.

Per presa visione e consegna
Palermo, 17 dicembre 2019



Art. 322-bis cod. pen. (Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri):

Le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma, si applicano anche:

- 1) ai membri della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee;
- 2) ai funzionari e agli agenti assunti per contratto a norma dello statuto dei funzionari delle Comunità europee o del regime applicabile agli agenti delle Comunità europee;
- 3) alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee;
- 4) ai membri e agli addetti a enti costituiti sulla base dei Trattati che istituiscono le Comunità europee;
- 5) a coloro che, nell'ambito di altri Stati membri dell'Unione europea, svolgono funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio;

5-bis) ai giudici, al procuratore, ai procuratori aggiunti, ai funzionari e agli agenti della Corte penale internazionale, alle persone comandate dagli Stati parte del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale le quali esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti della Corte stessa, ai membri ed agli addetti a enti costituiti sulla base del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale.

Le disposizioni degli articoli 319-quater, secondo comma, 321 e 322 primo e secondo comma, si applicano anche se il denaro o altra utilità è dato, offerto o promesso:

- 1) alle persone indicate nel primo comma del presente articolo;
- 2) a persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di altri Stati esteri o organizzazioni pubbliche internazionali, qualora il fatto sia commesso per procurare a sé o ad altri un indebito vantaggio in operazioni economiche internazionali ovvero al fine di ottenere o di mantenere un'attività economica o finanziaria.

Le persone indicate nel primo comma sono assimilate ai pubblici ufficiali, qualora esercitino funzioni corrispondenti, e agli incaricati di un pubblico servizio negli altri casi.

Art. 323 cod. pen. (Abuso di ufficio):

Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni.

La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno carattere di rilevante gravità.



Art. 325 cod. pen. Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio.

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che impiega, a proprio o altrui profitto, invenzioni o scoperte scientifiche, o nuove applicazioni industriali, che egli conosca per ragione dell'ufficio o servizio, e che debbano rimanere segrete, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa non inferiore a euro 516.

Art. 326 cod. pen. Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Se l'agevolazione è soltanto colposa, si applica la reclusione fino a un anno.

Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, per procurare a sé o ad altri un indebito profitto patrimoniale, si avvale illegittimamente di notizie d'ufficio, le quali debbano rimanere segrete, è punito con la reclusione da due a cinque anni. Se il fatto è commesso al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto non patrimoniale o di cagionare ad altri un danno ingiusto, si applica la pena della reclusione fino a due anni.

Art. 331 cod. pen. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Chi, esercitando imprese di servizi pubblici o di pubblica necessità, interrompe il servizio, ovvero sospende il lavoro nei suoi stabilimenti, uffici o aziende, in modo da turbare la regolarità del servizio, è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore a euro 516.

I capi, promotori od organizzatori sono puniti con la reclusione da tre a sette anni e con la multa non inferiore a euro 3.098.

Si applica la disposizione dell'ultimo capoverso dell'articolo precedente.

Art. 334 cod. pen. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e affidata alla sua custodia, al solo scopo di favorire il proprietario di essa, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 516.

Si applicano la reclusione da tre mesi a due anni e la multa da euro 30 a euro 309 se la sottrazione, la soppressione, la distruzione, la dispersione o il deterioramento sono commessi dal proprietario della cosa affidata alla sua custodia.

La pena è della reclusione da un mese ad un anno e della multa fino a euro 309, se il fatto è commesso dal proprietario della cosa medesima non affidata alla sua custodia.

Capo II - Dei delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione

Art. 346-bis. cod. pen. (Traffico di influenze illecite):

Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 319 e 319-ter, sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale, come prezzo della propria mediazione illecita verso il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio ovvero per remunerarlo, in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio, è punito con la reclusione da un anno a tre anni.

La stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altro vantaggio patrimoniale.



Per presa visione e consegna
Palermo, 17 dicembre 2019

La pena è aumentata se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.

Le pene sono altresì aumentate se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie.

Se i fatti sono di particolare tenuità, la pena è diminuita.

Altre tipologie di reato:

Art. 51 codice di procedura penale comma 3 bis (Uffici del Pubblico Ministero. Attribuzioni del procuratore distrettuale):

Quando si tratta dei procedimenti per i delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, sesto e settimo comma, 416, realizzato allo scopo di commettere delitti previsti dagli articoli 473* e 474*, 600*, 601*, 602*, 416-bis*, 416-ter** e 630* del codice penale, per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti previsti dall'articolo 74¹

*Art. 473 cod. pen. Contraffazione, alterazione o uso di marchio segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni.

*Art.474 cod. pen. Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi.

*Art.600 cod. pen. Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù.

*Art.601 cod. pen. Tratta di persone

*Art.602 cod. pen. Acquisto e alienazione di schiavi

*416-bis cod.pen. (Associazione di tipo mafioso)

*Art.416-ter. cod. pen. Scambio elettorale politico-mafioso

*Art.630 cod. pen. Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione

¹ Art.74 comma 1 Quando tre persone o più si associano allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'art. 73, chi promuove, costituisce, dirige, organizza o finanzia l'associazione è punito per ciò solo con la reclusione non inferiore a venti anni.

OMISSIS

Articolo 73 - Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope: 1. Chiunque, senza l'autorizzazione di cui all'articolo 17, coltiva, produce, fabbrica, estrae, raffina, vende, offre o mette in vendita, cede, distribuisce, commercia, trasporta, procura ad altri, invia, passa o spedisce in transito, consegna per qualunque scopo sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alla tabella I prevista dall'articolo 14, è punito con la reclusione da sei a venti anni e con la multa da euro 26.000 a euro 260.000.

1-bis. Con le medesime pene di cui al comma 1 è punito chiunque, senza l'autorizzazione di cui all'articolo 17, importa, esporta, acquista, riceve a qualsiasi titolo o comunque illecitamente detiene:

a) sostanze stupefacenti o psicotrope che per quantità, in particolare se superiore ai limiti massimi indicati con decreto del Ministro della salute emanato di concerto con il Ministro della giustizia sentita la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento nazionale per le politiche antidroga, ovvero per modalità di presentazione, avuto riguardo al peso lordo complessivo o al confezionamento frazionato, ovvero per altre circostanze dell'azione, appaiono destinate ad un uso non esclusivamente personale;

b) medicinali contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope elencate nella tabella II, sezione A, che eccedono il quantitativo prescritto. In questa ultima ipotesi, le pene suddette sono diminuite da un terzo alla metà.

2. Chiunque, essendo munito dell'autorizzazione di cui all'articolo 17, illecitamente <cede, mette o procura che altri metta in commercio le sostanze o le preparazioni indicate nelle tabelle I e II di cui all'articolo 14, è punito con la reclusione da sei a ventidue anni e con la multa da (euro 26.000 a euro 300.000).

2-bis. Le pene di cui al comma 2 si applicano anche nel caso di illecita produzione o commercializzazione delle sostanze chimiche di base e dei precursori di cui alle categorie 1, 2 e 3 dell'allegato I al presente testo unico, utilizzabili nella produzione clandestina delle sostanze stupefacenti o psicotrope previste nelle tabelle di cui all'articolo 14, (abrogato dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 50/11 - ndr)

3. Le stesse pene si applicano a chiunque coltiva, produce o fabbrica sostanze stupefacenti o psicotrope diverse da quelle stabilite nel decreto di autorizzazione.

4. Quando le condotte di cui al comma 1 riguardano i medicinali ricompresi nella tabella II, sezioni A, B e C, di cui all'articolo 14 e non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 17, si applicano le pene ivi stabilite, diminuite da un terzo alla metà. (vedi modifica introdotta dall'articolo 10, comma 1, lettera s), della legge 38/10 - ndr)

5. Quando, per i mezzi, per la modalità o le circostanze dell'azione ovvero per la qualità e quantità delle sostanze, i fatti previsti dal presente articolo sono di lieve entità, si applicano le pene della reclusione da uno a sei a anni e della multa da euro 3.000 a euro 26.000.

5-bis. Nell'ipotesi di cui al comma 5, limitatamente ai reati di cui al presente articolo commessi da persona tossicodipendente o da assuntore di sostanze stupefacenti o psicotrope, il giudice, con la sentenza di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale, su richiesta dell'imputato e sentito il pubblico ministero, qualora non debba concedersi il beneficio della sospensione condizionale della pena, può applicare, anziché le pene detentive e pecuniarie, quella del lavoro di pubblica utilità di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, secondo le modalità ivi previste. Con la sentenza il giudice incarica l'Ufficio locale di esecuzione penale esterna di verificare l'effettivo svolgimento del lavoro di pubblica utilità. L'Ufficio riferisce periodicamente al giudice. In deroga a quanto disposto dall'articolo 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, il lavoro di pubblica utilità ha una durata corrispondente a quella della



del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, dell'articolo 291-quater² del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43, e dell'articolo 260³ del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, le funzioni indicate nel comma 1 lettera a) sono attribuite all'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente.

Art.51 codice di procedura penale comma 3 quater (Uffici del Pubblico Ministero. Attribuzioni del procuratore distrettuale)

Quando si tratta di procedimenti per i **delitti consumati o tentati con finalità di terrorismo** le funzioni indicate nel comma 1, lettera a), sono attribuite all'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente.

416 cod.pen. (Associazione per delinquere)

Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti, coloro che promuovono o costituiscono od organizzano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da tre a sette anni.

Per il solo fatto di partecipare all'associazione, la pena è della reclusione da uno a cinque anni.

I capi soggiacciono alla stessa pena stabilita per i promotori.

Se gli associati scendono in armi le campagne o le pubbliche vie, si applica la reclusione da cinque a quindici anni.

La pena è aumentata se il numero degli associati è di dieci o più.

Se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti di cui agli articoli 600, 601 e 602, nonché all'articolo 12, comma 3-bis*, del testo unico delle disposizioni concernenti la

sanzione detentiva irrogata. Esso può essere disposto anche nelle strutture private autorizzate ai sensi dell'articolo 116, previo consenso delle stesse. In caso di violazione degli obblighi connessi allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, su richiesta del Pubblico ministero o d'ufficio, il giudice che procede, o quello dell'esecuzione, con le formalità di cui all'articolo 666 del codice di procedura penale, tenuto conto dell'entità dei motivi e delle circostanze della violazione, dispone la revoca della pena con conseguente ripristino di quella sostituita. Avverso tale provvedimento di revoca è ammesso ricorso per Cassazione, che non ha effetto sospensivo. Il lavoro di pubblica utilità può sostituire la pena per non più di due volte).

6. Se il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra loro, la pena è aumentata.

7. Le pene previste dai commi da 1 a 6 sono diminuite dalla metà a due terzi per chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, anche aiutando concretamente l'autorità di polizia o l'autorità giudiziaria nella sottrazione di risorse rilevanti per la commissione dei delitti.

² **291-quater. (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri).** - 1. Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'articolo 291-bis, coloro che promuovono, costituiscono, dirigono, organizzano o finanziano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da tre a otto anni [c.p.p. 33-bis, 513-bis, 280, 381, 384, 4072a)]. 2. Chi partecipa all'associazione è punito con la reclusione da un anno a sei anni [c.p.p. 33-bis, 513-bis, 4072a)]. 3. La pena è aumentata [c.p. 64] se il numero degli associati è di dieci o più. 4. Se l'associazione è armata ovvero se ricorrono le circostanze previste dalle lettere d) od e) del comma 2 dell'articolo 291-ter, si applica la pena della reclusione da cinque a quindici anni nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo, e da quattro a dieci anni nei casi previsti dal comma 2 [c.p. 633]. L'associazione si considera armata quando i partecipanti hanno la disponibilità, per il conseguimento delle finalità dell'associazione, di armi [c.p. 585] o materie esplosive, anche se occultate o tenute in luogo di deposito. 5. Le pene previste dagli articoli 291-bis, 291-ter e dal presente articolo sono diminuite da un terzo alla metà [c.p. 633] nei confronti dell'imputato [c.p.p. 60] che, dissociandosi dagli altri, si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata ad ulteriori conseguenze anche aiutando concretamente l'autorità di polizia o l'autorità giudiziaria nella raccolta di elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione o la cattura degli autori del reato o per la individuazione di risorse rilevanti per la commissione dei delitti.

³ **ART. 260 (attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti)**

1. Chiunque, al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede, riceve, trasporta, esporta, importa, o comunque gestisce abusivamente ingenti quantitativi di rifiuti è punito con la reclusione da uno a sei anni. 2. Se si tratta di rifiuti ad alta radioattività si applica la pena della reclusione da tre a otto anni. 3. Alla condanna seguono le pene accessorie di cui agli articoli 28, 30, 32-bis e 32-ter del codice penale, con la limitazione di cui all'articolo 33 del medesimo codice. 4. Il giudice, con la sentenza di condanna o con quella emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ordina il ripristino dello stato dell'ambiente e può subordinare la concessione della sospensione condizionale della pena all'eliminazione del danno o del pericolo per l'ambiente.

* **Articolo 12, comma 3-bis D.lgs 25 luglio 1998** -Se i fatti di cui al comma 3 sono commessi ricorrendo due o più delle ipotesi di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo comma, la pena ivi prevista è aumentata.

Articolo 12, comma 3 D.lgs 25 luglio 1998 -Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, in violazione delle disposizioni del presente testo unico, promuove, dirige, organizza, finanzia o effettua il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compie altri atti diretti a procurare



Per presa visione e consegna
Palermo, 17 dicembre 2019

disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, si applica la reclusione da cinque a quindici anni nei casi previsti dal primo comma e da quattro a nove anni nei casi previsti dal secondo comma.

Se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti previsti dagli articoli 600-bis*, 600-ter*, 600-quater*, 600-quater-1*, 600-quinquies*, 609-bis*, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, 609-quater*, 609-quinquies*, 609-octies*, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, e 609-undecies*, si applica la reclusione da quattro a otto anni nei casi previsti dal primo comma e la reclusione da due a sei anni nei casi previsti dal secondo comma.

416-bis cod.pen. (Associazione di tipo mafioso)

Chiunque fa parte di un'associazione di tipo mafioso formata da tre o più persone, è punito con la reclusione da dieci a quindici anni.

Coloro che promuovono, dirigono o organizzano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da dodici a diciotto anni.

L'associazione è di tipo mafioso quando coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali.

Se l'associazione è armata si applica la pena della reclusione da dodici a venti anni nei casi previsti dal primo comma e da quindici a ventisei anni nei casi previsti dal secondo comma .

L'associazione si considera armata quando i partecipanti hanno la disponibilità, per il conseguimento della finalità dell'associazione, di armi o materie esplodenti, anche se occultate o tenute in luogo di deposito.

Se le attività economiche di cui gli associati intendono assumere o mantenere il controllo sono finanziate in tutto o in parte con il prezzo, il prodotto, o il profitto di delitti, le pene stabilite nei commi precedenti sono aumentate da un terzo alla metà.

illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente, è punito con la reclusione da cinque a quindici anni e con la multa di 15.000 euro per ogni persona nel caso in cui:

- a) il fatto riguarda l'ingresso o la permanenza illegale nel territorio dello Stato di cinque o più persone;
- b) la persona trasportata è stata esposta a pericolo per la sua vita o per la sua incolumità per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;
- c) la persona trasportata è stata sottoposta a trattamento inumano o degradante per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;
- d) il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra loro o utilizzando servizi internazionali di trasporto ovvero documenti contraffatti o alterati o comunque illegalmente ottenuti;
- e) gli autori del fatto hanno la disponibilità di armi o materie esplodenti

* 600-bis -Prostituzione minorile

* 600-ter -Pornografia minorile

* 600-quater -Detenzione di materiale pornografico

* 600-quater.1. -Pornografia virtuale

* 600-quinquies -Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile

* 609-bis -Violenza sessuale, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto

* 609-quater -Atti sessuali con minorenne

* 609-quinquies -Corruzione di minorenne

* 609-octies -Violenza sessuale di gruppo quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto

* 609-undecies -Adescamento di minorenni

Per presa visione e consegna
Palermo, 17 dicembre 2019



Nei confronti del condannato è sempre obbligatoria la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono il prezzo, il prodotto, il profitto o che ne costituiscono l'impiego. [Decadono inoltre di diritto le licenze di polizia, di commercio, di commissionario astatore presso i mercati anonari all'ingrosso, le concessioni di acque pubbliche e i diritti ad esse inerenti nonché le iscrizioni agli albi di appaltatori di opere o di forniture pubbliche di cui il condannato fosse titolare].

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alla camorra, alla 'ndrangheta e alle altre associazioni, comunque localmente denominate, anche straniere, che valendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo perseguono scopi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso.

Art. 1 lett. c) del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235:

Sono da ricomprendersi nel novero delle tipologie di reato per i quali il **P.N.A. 2016** ha esteso l'ambito di operatività per le finalità di prevenzione della corruzione anche tutti i reati per i quali è intervenuta **condanna con sentenza definitiva a pene superiori a due anni di reclusione, per delitti non colposi, consumati o tentati per i quali sia prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, determinata ai sensi dell'articolo 278 del codice di procedura penale.**

Art. 10 comma 1 lett. a) del d.lgs. 31 dicembre 2012 n.235:

Sono da ricomprendersi nel novero delle tipologie di reato per i quali il **P.N.A. 2016** ha esteso l'ambito di operatività per le finalità di prevenzione della corruzione anche tutti i delitti concernenti **la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati.**

Art. 10 comma 1 lett. d) del d.lgs.31 dicembre 2012 n.235:

Sono da ricomprendersi nel novero delle tipologie di reato per i quali il **P.N.A. 2016** ha esteso l'ambito di operatività per le finalità di prevenzione della corruzione anche tutti i reati in cui è intervenuta **condanna con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c).**

Art. 10 comma 1 lett. e) del d.lgs.31 dicembre 2012 n.235:

Sono da ricomprendersi nel novero delle tipologie di reato per i quali il **P.N.A. 2016** ha esteso l'ambito di operatività per le finalità di prevenzione della corruzione anche tutti i reati in cui è intervenuta **condanna con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo.**

Art. 10 comma 1 lett. f) del d.lgs. 31 dicembre 2012 n.235:

Sono da ricomprendersi nel novero delle tipologie di reato per i quali il **P.N.A. 2016** ha esteso l'ambito di operatività per le finalità di prevenzione della corruzione anche i reati commessi da coloro nei confronti il tribunale ha applicato con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all' articolo 4, comma 1 lettera a) e b) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159.

Per presa visione e consegna
Palermo, 17 dicembre 2019



Informazioni personali

Nome Enrico Russo
 Professione Dottore Agronomo
 Data iscrizione albo 28/01/1985
 Indirizzo studio professionale
 Telefono
 Mobile
 E-mail
 PEC
 Sito internet
 Nazionalità italiana
 Data di nascita
 Codice fiscale
 Partita IVA

Esperienze lavorative

| | |
|-----------------------|---|
| 2019 | Rilievo delle alberature stradali della città di Palermo, realizzazione di un WebGis e di una App su sistema Android per la consultazione dei dati dal titolo "Palermo TreeCityMap". |
| (fin dal 1990) | Consulente tecnico d'ufficio presso i Tribunali di Palermo, Agrigento, Sciacca, Termini Imerese, Caltanissetta e Trapani o per conto delle Procure della Repubblica di Agrigento e Sciacca: in attivo oltre n. 450 consulenze tecniche nel campo estimativo in generale (esecuzioni immobiliari, fallimenti); misure di prevenzione (stima di beni e bilanci aziendali in ambito agrario); divisioni ereditarie; espropriazioni per pubblica utilità; costituzioni di servitù prediali; determinazione di confini di proprietà; indennità per cessato rapporto di mezzadria; danni da avversità naturali e non; riconoscimento varietale di coltivazioni illegali di papaveri da oppio; accertamenti sulla corretta esecuzione di opere pubbliche; danni al territorio; controversie in materia di pagamenti comunitari AGEA. |
| (fin dal 1994) | Consulente esterno (perito estimatore - estimo civile - rurale), presso Unicredit spa, la Banca Nazionale del Lavoro, Credem e Banca Nuova. |
| (fin dal 1995) | Tecnico progettista nel campo dei miglioramenti fondiari in agricoltura: progettazione, reperimento dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari e direzione dei lavori di impianti arborei (oliveto, vigneto, frutteti in genere); laghetti collinari ed impianti irrigui; impianti zootecnici; serre in vetro; impianti di termo condizionamento a G.P.L. e di cogenerazione per la produzione di CO ₂ , acqua ed aria calda; progettazione di industrie agrarie (oleificio ed impianto di imbottigliamento). |
| (fin dal 1990) | Attività nel campo dei lavori topografici; catastali; fotogrammetrici (stereo restituzione digitale, acquisizione del modello numerico, ortofotocarte digitali, georeferenziazione di mappe catastali e cartografie in genere, fotopiani e mosaicatura delle immagini); raddrizzamento digitale delle immagini piane quali facciate monumentali od edifici architettonici |
| 2018 | Attività didattica in qualità di docente presso l'ordine professionale dei Dottori Agronomi e Forestali. Corso di formazione della durata di 8 ore su GIS avanzato: nozioni sul Telerilevamento (remote sensing) mediante l'analisi di immagini acquisite da piattaforme satellitari. |
| 2017 | <p>Consulente perito estimatore per aziende agricole e fabbricati urbani per la società ReValuta spa con sede in Milano. Stime effettuate per conto di Unicredit spa e Banca Sella.</p> <p>Perizia estimativa per il complesso immobiliare turistico-alberghiero "Torre Macauda" sito in Sciacca (Ag)</p> <p>Perito nominato dalla Corte di Assise di Trapani nell'ambito dei processi nei confronti di B.A. e di S.G.D. per la ricostruzione dei luoghi e dei percorsi seguiti dagli imputati a seguito delle intercettazioni ambientali effettuate con ricevitori GPS installati sulle loro autovetture.</p> |

| | |
|----------------|---|
| | Attività didattica in qualità di docente presso John Milton Institute di Palermo. Corso di formazione della durata di 20 ore all'uso del G.I.S. |
| | Attività didattica in qualità di docente presso l'università degli studi di Palermo – Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali. Corsi di formazione della durata di 28 ore all'uso dei G.I.S. con applicazione del Geomarketing. |
| | Relazioni sulla valutazione visiva degli alberi (V.T.A. - visual tree assessment) per la valutazione delle condizioni strutturali. |
| 2016 | Consulente perito estimatore per aziende agricole e fabbricati urbani per la società ARC Real Estate spa con sede in Campobasso. Stime effettuate per conto di Unicredit spa |
| | Attività didattica in qualità di docente presso l'ITS Albatros – sistema agroalimentare con sede in Messina - Corso di formazione della durata di 100 ore all'uso dei G.I.S. con applicazione del Geomarketing. |
| 2015/2019 | Attività didattica in qualità di docente presso la sede dell'Ordine professionale dei Dottori agronomi e forestali. N. 3 corsi di formazione della durata di 12 ore ciascuno all'uso dei G.I.S. . |
| 2014 | Tribunale di Palermo – Sez. Fallimentare. Nomina come coadiutore dell'amministratore giudiziario relativo al fallimento della cantina sociale "Calatrasi spa" con sede in San Cipirello. Relazione di stima della cantina, dei macchinari e delle giacenze di vino. |
| 2013 | Per conto della ITALCONSULT spa di Palermo la realizzazione del piano particellare di esproprio, relativo al potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n. 115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n. 514 Ragusa – Catania mediante, con l'utilizzo del Sistema Informativo Territoriale comprensiva della stima delle aree da espropriare. |
| (fin dal 2008) | Corte d'Appello di Palermo – V sez. misure di prevenzione e Tribunale penale di Agrigento, Caltanissetta e Trapani. Incarichi vari relativi alla ricostruzione dei presunti redditi di aziende agricole poste sotto sequestro giudiziario. |
| | Vincitore della gara d'appalto ENEL spa per l'espletamento dell'iter espropriativo per la costruzione e l'esercizio dei raccordi di uscita dalla costruenda cabina primaria di Modica |
| | Incarico conferito da ENEL spa per la valutazione di un terreno agricolo sito in Bolognetta (Pa) |
| | Nomina ad Istruttore Demaniale per la liquidazione degli usi civici della Regione Siciliana per il Comune di San Cipirello (Pa). |
| 2012 | Incarico conferito dalla Corte di Assise di Trapani in merito al procedimento penale per l'omicidio del giornalista M. Rostagno. Ricostruzione dei luoghi al 1988 con l'ausilio di materiale aerofotografico. |
| | Progetto per il recupero ambientale di una cava di estrazione inerti sita nel territorio comunale di Carini (Pa) di proprietà della Medi Tour s.r.l. in amministrazione giudiziaria. |
| | Inserimento nell'elenco dei periti della Procura della Repubblica del Tribunale di Palermo |
| | Censimento piante arboree esistenti esternamente alla carreggiata della S.S. 121 Palermo / Agrigento per i lavori di ammodernamento del tratto Bolognetta – Lercara Friddi, 2° Lotto, con restituzione mediante l'applicazione dei Sistemi Informativi Territoriali. Prescrizioni Delibera C.I.P.E. 25 marzo 2012. Lavori eseguiti per conto della Bolognetta S.c.p.a. (società di progetto tra C.M.C. Cooperativa Cementisti e Muratori di Ravenna - C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni) |
| | Stima di un'azienda agrituristica denominata "Il Vecchio Frantoio" sita nel Comune di Scillato (Pa) con fabbricati del '700 ed oliveti. |
| | Nomina a consulente esterno di fiducia presso Istituto Regionale della Vite e del Vino di Palermo |
| 2011 | Attività didattica annuale in qualità di docente presso l'università degli studi di Palermo – Facoltà di scienze Agrarie. Corso di approfondimento sul ruolo del Consulente tecnico d'ufficio e del consulente tecnico di parte. |

| | |
|------------------|--|
| | <p>Attività didattica in qualità di docente presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Palermo. Corso di approfondimento sul ruolo del Consulente tecnico d'ufficio e del consulente tecnico di parte.</p> <p>Nomina a consulente esterno di fiducia presso Mediocredito Italiano del gruppo bancario Intesa SanPaolo per collaudi di opere finanziate mediante patti territoriali.</p> <p>Relazione di stima e calcolo sulla redditività aziendale per un impianto fotovoltaico da realizzare su strutture serricole nel territorio di Campobello di Mazara per conto di Unicredit spa</p> <p>Nomina a consulente esterno di fiducia presso l'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste</p> |
| 2010 | <p>Consulenza tecnica conferita dalla ERRICHTEN srl con sede in Paese (TV) in merito alla possibilità di ospitare piante ornamentali sul piano d'attico di un edificio adibito a centro commerciale denominato "Poseidon" in Carini</p> <p>Nomina a consulente esterno di fiducia (perito estimatore - estimo civile - rurale), presso il U.G.F. Banca.</p> |
| 2009/2007 | <p>Relazioni tecniche relative allo studio botanico delle specie floreali e studio faunistico delle aree interessate dagli impianti fotovoltaici su superfici comprese tra i 5 ed i 60 ettari per conto di T.E.R.N.A. Spa, Photosfera srl, Teatro del sole srl, Thar srl, ed Horus srl, Enerplus srl e Green srl, relazioni complementari allegata alla richiesta V.I.A. di cui al D.lgs n. 4 del 16 gennaio 2008.</p> <p>Relazioni d'incidenza, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della direttiva "Habitat", ripreso dal comma 2 dell'art. 6 del DPR 120/2003, per la costituzione di parchi eolici per conto delle società "Atmosphere s.r.l. ed EscoRoma srl"</p> <p>Studi paesaggistici e sviluppo di carte tematiche nell'ambito dei lavori riguardanti le centrali fotovoltaiche ed eoliche, con potenze comprese tra il 1 e 32 MW, per conto di T.E.R.N.A. spa, Photosfera srl, Teatro del Sole srl, Thar srl, Horus srl, Enerplus srl e Green srl. Relazioni paesaggistiche redatte ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, formulato ai sensi del comma 2 art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.L.G.S. 22.01.2004 n° 42.</p> |
| 2006 | <p>Collaudi per le opere di miglioramento fondiario relativi ai Patti Territoriali Agrari "Alto Belice Corleonese s.p.a." e "Terre della Contea s.r.l." su incarico del Banco di Sicilia.</p> |
| 2004 | <p>Attività didattica in qualità di docente - corso organizzato dalla C.G.T. s.r.l. di Michele Gagliano con sede a Palermo, rivolto ai funzionari dell'ufficio del catasto su cartografia e aerofotogrammetria.</p> |
| 2003/2006 | <p>Attività didattica in qualità di docente presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Palermo. Corso di approfondimento rivolto agli studenti laureati che devono affrontare gli esami di abilitazione all'esercizio professionale, trattando i seguenti argomenti: il catasto, la cartografia e la lettura delle carte, la cartografia numerica, coordinate geografiche, UTM e Gauss Boaga, fotogrammetria, fotointerpretazione, immagini raster e vettoriali, stereo restituzione digitale, georeferenziazione di immagini raster, ArcView (S.I.T.).</p> |
| 2002/2003 | <p>Nomina di tecnico esperto nella sezione specializzata agraria presso il Tribunale di Termini Imerese.</p> |
| 2002 | <p>Incarico conferito dalla Provincia Regionale di Palermo - frazionamento di alcune particelle riguardanti un tratto della strada Marineo - Godrano; frazionamenti ed accatastamenti di fabbricati rurali e civili per conto di privati.</p> |
| 2001/2002 | <p>Lavori estimativi riguardanti la cartolarizzazione dei crediti del Banco di Sicilia presso la S.I.B. (Servizio Immobiliari Banche s.p.a. con sede in Milano).</p> |
| 2000/2001 | <p>Nomina di tecnico esperto nella sezione specializzata agraria presso il Tribunale di Agrigento.</p> |

| | |
|--------------------------------|---|
| 2000 | Attività didattica - corso per la formazione professionale del personale dell'ITES sulla cartografia e sull'utilizzo del software GIS - ArcView. |
| | Realizzazione di un sistema informativo territoriale riguardante le serre nel marsalese per conto dell'ITES (Consorzio di ricerca tra Università di Palermo, Ente Sviluppo Agricolo ed industria metallurgica siciliana). |
| 1998 | Predisposizione e sviluppo Sistemi Informativi Territoriali per la gestione di aziende agricole con progettazione di carte tematiche su base cartografica esistente (CRT e/o catastale) e realizzazione di fotopiani |
| 1995 | Gestione di alcune aziende agrarie poste sotto sequestro nella qualità di amministratore e/o coadiutore per conto dell'Autorità Giudiziaria di Agrigento e Trapani. |
| 1992 | Consulente esterno (perito estimatore - estimo civile - rurale), presso il Unicredit spa, la Banca Nazionale del Lavoro, Credem e Banca Nuova. |
| 1991 | Controlli in campo sulle superfici aziendali, attivate a frumento con l'ausilio di mappe aerofotografiche (fotointerpretazione) e catastali o mediante rilievi topografici diretti, per conto dell'AGEA (ex AIMA - AGRICONSULTING). |
| 1988 | Studio agronomico e sviluppo di carte tematiche nell'area del bacino imbrifero del fiume Irmínio nel Ragusano per la sistemazione idraulica del corso d'acqua. |
| Istruzione e formazione | |
| 26-28 marzo 2018 | Corso di formazione sul Credito e Business nelle aziende agricole della durata complessiva di 8 ore organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Palermo |
| 12-19 marzo 2018 | Corso di formazione sulla gestione dei rifiuti agricoli e dei reflui zootecnici della durata complessiva di 8 ore organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Palermo |
| 24-25-26 maggio 2017 | Corso di formazione in "Agricoltura di precisione" della durata complessiva di 18 ore tenutosi a Roma presso l'Istituto Spellucci |
| marzo 2016 | Corso di aggiornamento/formazione della durata complessiva di 25 ore organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali per il rilascio del certificato di abilitazione all'attività di consulente" per l'uso di prodotti fitosanitari in agricoltura |
| 07-feb-15 | Convegno sul tema "Etica e professioni intellettuali" |
| 26-nov-14 | Workshop organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sul tema "Rilancio del mondo rurale: l'uso ottimale delle risorse finanziarie a sostegno delle imprese agricole" |
| 29-ott-14 | Seminario organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sul tema "La programmazione comunitaria 2014/2020. Il ruolo dell'Agronomo e Forestale per la promozione ed il trasferimento della conoscenza e dell'innovazione nei territori rurali" |
| 24-set-14 | Seminario organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sul tema "Piante officinali: modelli colturali e prospettive di filiera" |
| 24-feb-14 | Giornata di lavoro organizzata dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sul tema "La politica agricola comunitaria tra il 2007-2013 e 2014-2020" |
| 3-5 feb-2014 | Corso di aggiornamento organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sul tema "Introduzione alla certificazione energetica degli edifici" |
| 25 - 27 feb-2013 | Seminario organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sul tema "La vegetazione naturale e potenziale in Sicilia" |
| 10 - 12 - 17 - 19 dic-2012 | Corso organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sul tema "VIA (valutazione impatto ambientale), VAS (valutazione ambientale strategica) e VINCA (valutazione di incidenza ambientale). |
| 22 e 23 nov-2012 | Convegno organizzato dal dipartimento Demetra della facoltà di Agraria di Palermo e dal Ce.S.E.T. (centro studi di estimo e di Economia Territoriale) dal titolo "Evoluzione dei valori fondiari e politiche agricole |
| 29-mar-12 | Seminario organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali dal tema "Nuove frontiere dell'estimo" |

| | |
|---------------------------------------|---|
| 25-nov-11 | Convegno organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali dal tema "Competenze dei Dottori Agronomi e Forestali nel settore ittico" |
| 28 e 29 giu-2010 | Giornate studio organizzate dal CERISDI dal tema "L'agricoltura tra Crisi e Mercato: l'Analisi e gli Strumenti" |
| 2 e 3 ott-2009 | Conferenza internazionale "World Venice Forum 2009" sui disastri ambientali |
| apr-09 | Autodesk - partecipazione al corso GIS Campus |
| 1988 | Iscrizione nell'albo dei consulenti tecnici del Tribunale di Palermo |
| 1984 | Esame di Stato: abilitazione alla professione di Agronomo |
| 1983 | Laurea in Scienze Agrarie - Università degli studi di Palermo. Voto finale: 105/110 |
| Capacità e competenze tecniche | |
| conoscenze informatiche | Sistema operativo: Windows e IOS; Microsoft office (word, excel, power point, ecc.) Autocad, Adobe Reader, ArcView, QGIS, Acca Primus, Pregeo e Docfa, aerofotogrammetria Galileo Siscam, Topko ed altri. |
| strumentazione topografica | Stazione totale Pentax; Strumentazione GPS differenziale della Hemisphere |
| pubblicazioni | Progetto Fungis - collaborazione scientifica con l'Università degli studi di Palermo per la funghicoltura in Sicilia |
| principali clienti | Tribunale civile: Palermo, Agrigento, Sciacca, Termini Imerese, Trapani Tribunale penale: Palermo, Agrigento, Sciacca, Caltanissetta e Trapani Corte d'Appello di Palermo Corte d'Assise di Trapani |
| | Banche: Unicredit spa, B.N.L., Banca Nuova, Credem Enti pubblici: Provincia regionale Palermo, Agea, T.E.R.N.A. Spa., ENEL, Università degli studi di Palermo - Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali Privati: Conte Tasca d'Almerita spa, Azienda agricola Sallier de la Tour, Azienda agricola De Sisa, ITALCONSULT spa, Bolognetta S.c.p.a. |

Palermo, 16 luglio 2019

FIRMA





COMUNE DI PALERMO
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE
UFFICIO DEL CAPO AREA / RESPONSABILE DEL VERDE URBANO
“Ex Scuderie Reali” – Casa Natura – Viale Diana
e-mail verdevivibilita@comune.palermo.it
PEC: settore.verde.territorio@cert.comune.palermo.it

Incarico di collaborazione a titolo gratuito al dott. Enrico Russo per la informatizzazione dei servizi di gestione degli uffici dell'Area del Decoro Urbano e del Verde – Ufficio del Capo Area/Responsabile del Verde Urbano, al fine di realizzare una banca dati geografica del verde urbano della città

Il sottoscritto Dott. Agronomo Domenico Musacchia, nella qualità di Capo Area, attesta la avvenuta acquisizione, in via propedeutica al conferimento dell'incarico, della dichiarazione sostitutiva resa dal dott. Enrico Russo ex art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e sm.i., nella quale sono contenute le dichiarazioni relative alla insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D. Lgs. 165/2001, nonché all'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D. Lgs 8 aprile 2013 n. 39, delle quali si dà atto anche nel corpo del provvedimento sindacale di conferimento.

Il sottoscritto attesta altresì che dalle verifiche effettuate anche presso gli Uffici dell'Amministrazione Comunale, dagli incarichi elencati nella superiore dichiarazione, dall'assenza di fatti notori comunque acquisiti, dall'impegno di astenersi da qualsiasi decisione che possa generare conflitti di interessi, non sono emerse ipotesi di inconferibilità/incompatibilità e/o, alla data della presente, di relazioni dalle quali possano configurarsi situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire.

F.to Il Capo Area
Dott. Agr. Domenico Musacchia